# Venezia si svuota, associazioni in campo

## L'INIZIATIVA

VENEZIA Il 15 febbraio, in sala San Leonardo, le associazioni civiche cittadine si erano accordate per fare rete; ieri mattina hanno comunicato di voler dedicare il mese di marzo al tema della residenzialità. Insomma non si tratta più di far emergere le problematiche della città, ma di lanciare vere e proprie campagne la cui eco viaggia lontano: sono almeno 100 mila le letture ai social forum delle associazioni, sia in Italia che all'estero. Il pozzo di campo Santi Apostoli è stato l'anfiteatro dell'annuncio, presenti responsabili e portavoce delle associazioni che già parteciparono a "Venexodus", la manifestazione pensata per divulgare al mondo lo spopolamento a cui è sottoposta Venezia. Ecco Venessia.com, il comitato "Altro Lido", "Poveglia per tutti", "Antico teatro di anatomia La Vida", "Masegni e Nizioleti", "Garanzia Civica", "Venezia Cambia", "Generazione '90" e il Sindacato Inquilini. Matteo Secchi, di Venessia.com, ha ricordato i dati: 53.672 residenti in centro storico; 81.593 quelli della Venezia insulare. «Con questo trend - ha ammonito Secchi - l'ultimo veneziano residente se ne andrà 21 settembre 2052. Se la pubblica amministrazione ci ascolterà, bene; altrimenti le andremo in contrapposizione».

«Il primo passo sarà dotarci di una formazione sull'argomento - ha fatto notare Giancarlo Ghigi, di "Poveglia per Tutti" - attraverso le ricerche universitarie e l'aiuto di esperti». Il luogo ideale per realizzare questi corsi è stato individuato nell'ex Vida, in campo San Giacomo, considerata la mancanza in città di un luogo per l'aggregazione. «Il Comune ha avocato a sé spazi precedentemente gestiti dalle municipalità - è stato lamentato - pertanto sala San Leonardo e palazzo Da Mula non sono così facilmente disponibili. Togliere i luoghi idonei alla discussione ed ai dibattiti pubblici sembra quasi una strategia».

«Senza residenti vengono tagliati anche i servizi», ha aggiunto Salvatore Liehard, di "Altro Lido". "Generazione '90" ha puntato il dito sulla tassazione ai B&b, mentre Andrea Gusso, di "Garanzia Civica", ha auspicato a Venezia l'avvento di un nuovo Rinascimento, dove la persona, possa ritornare al centro di ogni attività civile, sociale, politica ed amministrativa. Giampietro Pizzo, per "Venezia Cambia", ha ricordato le promesse sulla residenzialità inserite nel programma elettorale del sindaco, la maggior parte eluse. Infine il "Sindacato Inquilini" ha evidenziato l'urgenza di ogni intervento, considerati i 5 sfratti al giorno in centro storico.

**Tullio Cardona**

▶In programma interventi a difesa della residenza

I RAPPRESENTANTI Foto di gruppo per le associazioni civiche

Peso: 16%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente

356-108-080

Telpress Servizi di Media Monitoring